



CITTA' DI TORINO

**DIREZIONE-GENERALE
DIVISIONE RISORSE FINANZIARIE
AREA FINANZIARIA**

DEL 294 / 2022

29/04/2022

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 29 APRILE 2022

(proposta dalla G.C. 05 aprile 2022)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CROSETTO Giovanni	PIDELLO Luca
AHMED Abdullahi	ABDULLAHI DAMILANO Silvia	RAVINALE Alice
AMBROGIO Paola	DIENA Sara	RUSSI Andrea
APOLLONIO Elena	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
BORASI Anna Maria	FISSOLO Simone	SANTIANGELI Amalia
CAMARDA Vincenzo Andrea	GARCEA Domenico	SGANGA Valentina
CASTIGLIONE Dorotea	GARIONE Ivana	TOSTO Simone
CATANZARO Angelo	GRECO Caterina	TUTTOLOMONDO Pietro
CATIZONE Giuseppe	IANNO' Giuseppe	VIALE Silvio
CERRATO Claudio	LEDDA Antonio	
CIAMPOLINI Tiziana	LIARDO Enzo	
CONTICELLI Nadia	MACCANTI Elena	
CREMA Pierino	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con la Presidente, n. 36 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - NARDELLI Gabriella - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti il Sindaco LO RUSSO Stefano, i Consiglieri e le Consigliere: CIORIA Ludovica - DAMILANO Paolo - RICCA Fabrizio - TRONZANO Andrea

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2021.

Proposta dell'Assessora Nardelli, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Premesso che nel corso del 2021, due sono stati gli aspetti rilevanti per la gestione finanziaria dell'Ente; da un lato la gestione della pandemia Covid-19 che ha ancora caratterizzato la gestione dell'intero esercizio e, dall'altro, gli interventi normativi sul disavanzo, con particolare riferimento al disavanzo da Fondo Anticipi Liquidità (F.A.L.).

Con riferimento all'emergenza Covid 19, la stessa ha comportato la necessità di rimodulare più volte in corso d'anno la programmazione di bilancio, intervenendo a sostegno delle categorie fortemente colpite dalle chiusure, sia attraverso riduzione della pressione tributaria sia con contributi specifici.

I diversi interventi normativi adottati dal Governo hanno permesso all'Ente di disporre di risorse aggiuntive specifiche per talune poste di entrata (imposta di soggiorno, Cosap, IMU, ecc.), di somme destinate ad attività direttamente collegate all'emergenza (sostegno alimentare alle fasce deboli della popolazione, centri estivi, sgravi TARI per utenze domestiche, ecc.), nonché del Fondo per garantire le funzioni fondamentali a garanzia del mantenimento degli equilibri complessivi del bilancio.

Tali attività nel loro complesso hanno consentito di garantire la corretta gestione dell'esercizio ed il mantenimento degli equilibri della gestione, come verrà meglio dettagliato e specificato nel seguito della presente relazione.

In merito agli interventi normativi sul disavanzo, occorre premettere che nel corso dell'esercizio 2021 in data 29/04/2021 è stata depositata la Sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2021, pubblicata in G.U. n.18 del 5 maggio 2021 che, esprimendosi sull'impugnazione dell'art. 39 ter, c. 2° e 3°, del D.L. 30/12/2019, n. 162, convertito, con modificazioni, nella Legge 28/02/2020, n. 8, relativo alla contabilizzazione del Fondo Anticipazioni di Liquidità (F.A.L.) ha dichiarato costituzionalmente illegittime tali norme che definivano le modalità di ripiano dell'eventuale disavanzo derivante dall'iscrizione tra le poste accantonate del risultato di amministrazione di un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di liquidità di cui al D.L. 35/2013 e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate nel corso dell'esercizio 2019.

Tale sentenza è intervenuta dopo che la medesima Corte, con sentenza n.4/2020 aveva dichiarato illegittima la norma prevista dall'art.2 – sesto comma – del D.L. 78/2015 che consentiva l'utilizzo delle risorse acquisite a titolo di anticipazioni di liquidità, di cui al D.L. 35/2013 e successivi rifinanziamenti, a copertura del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità iscritto nel rendiconto dell'Ente.

La Città di Torino, dopo l'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui previsto dalla riforma sull'ordinamento contabile di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. ed effettuata con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2015/1915/24 del 26/05/2015, in attuazione del suddetto art.2-comma 6 del D.L. 78/2015, aveva provveduto alla rettifica del risultato di amministrazione, con successivo provvedimento del Consiglio Comunale n. mecc.2015/02888/024 del 20/07/2015, eliminando l'accantonamento da F.A.L. determinando un risultato finale al 01/01/2015 in €. -336.021.760,22, con conseguente approvazione del piano trentennale di rientro del disavanzo da riaccertamento straordinario da ripianarsi in quote annuali costanti di €. 11.200.725,35.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019, in attuazione dell'art. 39-ter del D.L. 162/2019 convertito nella Legge 8/2020 (ora dichiarato incostituzionale) la Città di Torino aveva provveduto a riscrivere tra le quote accantonate del risultato di amministrazione l'importo dell'accantonamento al F.A.L. per un importo pari alla quota capitale ancora da restituire a tale data, pari ad €. 448.467.585,98.

Ai sensi dei commi 2 e 3 del citato art. 39-ter, con successiva deliberazione C.C. n.mecc. 2020/1545/024 del 14/09/2020 veniva di conseguenza approvato il nuovo piano di rientro del maggior disavanzo provvedendo di conseguenza ad iscrivere al bilancio di previsione 2020 nella parte entrata la quota di avanzo relativa all'accantonamento da F.A.L. (€.448.467.585,98), la quota annuale di ripiano del disavanzo (€.14.200.397,02) di importo pari alla quota capitale prevista a rimborso per la medesima annualità 2020 già prevista in sede di approvazione del bilancio medesimo e finanziata con risorse dell'Ente, nonché nuovo fondo di accantonamento, pari al debito residuo al 31/12/2020 da far confluire nel risultato di amministrazione. Ne consegue che il Rendiconto 2020, registrava tra le quote accantonate del risultato di amministrazione, un importo per F.A.L. relativo alle anticipazioni di cui al D.L. 35/2013 e successivi rifinanziamenti pari ad €. 434.267.188,96.

Contestualmente, con la medesima deliberazione del Consiglio Comunale del 14/09/2020 (n.mecc. 2020 01545/024), venivano definite anche le modalità di ripiano del disavanzo derivante dal diverso metodo di calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ai sensi dell'art. 39 - quater del D. L. 162/2019

La nuova Sentenza n.80/2021, nel dichiarare l'incostituzionalità dei commi 2 e 3 del più volte citato art.39-ter, mantenendo in vigore il comma 1 della medesima norma che prevede l'obbligo di accantonamento nel risultato di amministrazione a F.A.L. del debito residuo, non ha quindi modificato il risultato di amministrazione del Rendiconto 2020, già definito in precedenza, ma è intervenuta nello specifico sulle modalità di ripiano del disavanzo derivante da tale accantonamento.

A fronte della sentenza, l'art.52 del D.L. 73/2021, come modificato in sede di conversione dalla Legge 106/2021, prevedeva - al comma 1 - uno stanziamento pari a 660 milioni in favore degli Enti Locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31/12/2019 rispetto al precedente a seguito della ricostituzione del F.A.L. ex art.39-ter D.L. 162/2019 convertito in L. 8/2020, se tale maggior disavanzo supera il 10% delle entrate correnti accertate del medesimo rendiconto 2019.

La medesima norma al comma 1-bis definiva inoltre le modalità di ripiano del disavanzo, pari al maggior importo registrato a rendiconto 2019 nettizzato dei rimborsi effettuati nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di 10 annualità, mentre il comma 1-ter individuava le nuove modalità di iscrizione a bilancio e a rendiconto del F.A.L. e del relativo recupero a decorrere dall'esercizio 2021, prevedendo che da tale annualità, in sede di rendiconto, la quota accantonata per F.A.L. nel risultato di amministrazione venga ridotta per un importo pari alla quota annuale rimborsata.

Il punto successivo prevedeva inoltre che la quota liberata a seguito di tale riduzione venga iscritta in entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo fondo anticipo liquidità" in deroga ai limiti di cui all'art.1 commi 897 e 898 della L.145/2018.

La Città di Torino, a fronte di un contributo assegnato a ripiano del disavanzo da F.A.L. ammontante a complessivi €. 111.928.915,00, provvedeva, con deliberazione della Giunta Comunale n.759 del 03/08/2021, ratificata dal Consiglio Comunale con la deliberazione n.808 del 06/09/2021, ad iscrivere tali poste di entrata del bilancio 2021/2023 a copertura del relativo disavanzo da F.A.L.

In attuazione del comma 1-quater del medesimo art.52 D.L. 73/2021, a fronte di una quota decennale di recupero del disavanzo ammontante ad €. 43.426.718,90, considerato che l'importo del contributo assegnato alla Città di Torino, pari ai suddetti €. 111.928.915,00, si provvedeva ad anticipare sull'esercizio 2021 il recupero del disavanzo da F.A.L. anche per annualità 2022 e 2023.

Inoltre, rilevato che nelle annualità precedenti, a decorrere dal 2016, la Città aveva provveduto a costituire in sede di rendiconto apposito fondo di accantonamento ove erano confluite, anche a seguito di specifica indicazione della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in attuazione del piano di interventi, le quote di maggior recupero del disavanzo anno per anno registrate ammontanti al 31/12/2020 ad €.47.228.570,94, si è provveduto ad utilizzare parte di tale quota accantonata nel risultato di amministrazione per €.18.351.241,70, corrispondente alla quota triennale 2021/2023 del recupero del disavanzo da F.A.L. non coperta dal contributo assegnato, al fine di garantirne fin da subito la copertura complessiva.

Al termine dell'esercizio 2021 inoltre in sede di conversione del D.L. 21/10/2021 n.146 "Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili", è stato inserito all'art.16 il comma 8-quinquies il quale ha previsto il riconoscimento di un ulteriore contributo nella misura complessiva di 150 milioni di euro da assegnare ai Comuni sede di capoluogo di città metropolitana con disavanzo pro capite superiore a 700 euro, da ripartirsi in misura proporzionale all'entità di detto disavanzo, al netto dei contributi assegnati nel 2021 in forza di disposizioni normative a copertura del disavanzo da F.A.L. a seguito della Sentenza delle Corte Costituzionale n.80/2021, nonché di altri contributi assegnati agli enti in situazione di pre-dissesto o con piano di rientro approvato.

Rilevato che, a seguito dell'utilizzo di tale contributo, l'eventuale maggior ripiano del disavanzo di amministrazione, applicato al primo esercizio del bilancio di previsione rispetto a quanto previsto dai piani di rientro, possa non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi, la Città ha quindi ritenuto, con deliberazione del Consiglio Comunale n.1202 del 20/12/2021, di iscrivere tale contributo, ammontante ad €.30.266.656,33, a finanziamento del disavanzo iscritto nella parte spesa del bilancio, anticipando il rientro di tale disavanzo anche per quota parte della quota relativa all'annualità 2024.

A seguito di tali operazioni pertanto, nel corso dell'anno 2021, il disavanzo complessivo, ammontante al 31/12/2020 ad €.888.385.878,06 è stato ridotto per complessivi €. 184.100.957,12, comprendente la quota annuale di recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario pari ad €.11.200.725,35 e la quota annuale del recupero del disavanzo derivante dal metodo di calcolo del F.C.D.E per €.12.353.418,74, attestandosi alla data del 31/12/2021 ad €.704.284.920,94.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e richiamando, in particolare, l'articolo 227 "Rendiconto della Gestione".

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 25 gennaio 2021 (mecc. 27/2021), con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per l'esercizio 2021-2023.

Visto il Conto del Tesoriere, redatto su modello di cui all'allegato n. 17 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., ai sensi dell'articolo 226 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 5 aprile 2022 (proposta n.mecc. 8081/2022) con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio finanziario 2021.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale assunta nell'odierna seduta al punto precedente dell'ordine del giorno con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto nonché la relazione al rendiconto della gestione prevista dall'art.11 comma 6) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il saldo obiettivo della gestione dell'esercizio 2021 è pari ad Euro -704.284.920,94 e che occorre pertanto dimostrare, sulla base dei risultati derivanti dalla gestione 2021 il raggiungimento di tale obiettivo.

Rilevati pertanto i dati della gestione sia in conto competenza che in conto residui, così come si evince dal seguente prospetto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2021				0,00
RISCOSSIONI	(+)	300.307.343,27	2.827.304.874,49	3.127.612.217,76
PAGAMENTI	(-)	464.382.074,06	2.530.554.921,77	2.994.936.995,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			132.675.221,93

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			132.675.221,93
RESIDUI ATTIVI	(+)	830.607.737,72	409.643.470,12	1.240.251.207,84
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	30.004.069,08	296.530.111,65	326.534.180,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			104.683.893,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			175.376.314,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)⁽²⁾	(=)			766.332.041,50
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:				
Parte accantonata ⁽³⁾				

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				725.441.887,65
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) (5)				
Fondo anticipazioni liquidità				614.339.492,99
Fondo perdite società partecipate				277.542,00
Fondo contenzioso				2.000.000,00
Altri accantonamenti				57.447.853,50
	Totale parte accantonata (B)			1.399.506.776,14
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				12.731.708,76
Vincoli derivanti da trasferimenti				36.195.527,81
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				21.592.949,73
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
	Totale parte vincolata (C)			70.520.186,30
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			590.000,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			-704.284.920,94
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				

--	--

Rilevato pertanto che, sulla base del piano di rientro approvato dal Consiglio Comunale con la suddetta deliberazione n. mecc. 2020/1545/024 del 14/09/2020, da ultimo modificato con le deliberazioni n. mecc. 759/2021 del 06/09/2021 e n. mecc.1202/2021 del 20/12/2021, risulta essere stata ripianata la quota annuale di disavanzo prevista per l'anno 2021 in euro 184.100.957,12 raggiungendo il saldo obiettivo previsto pari a euro -704.284.920,94.

Preso atto che il raggiungimento di tale obiettivo, in sede di predisposizione del rendiconto, è stato altresì fortemente condizionato dalla modifica apportata dal D.M. 01/09/2021 al Paragrafo 3.5 del Principio contabile applicato di competenza finanziaria potenziata di cui all'All. 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. in materia di rateizzazione di un'entrata esigibile negli esercizi precedenti, che ha comportato radiazioni di residui attivi per €86.563.387,65 relativi ai crediti nei confronti della Soc. GTT, rateizzati nell'ambito del nuovo piano industriale della Società.

Rilevato pertanto che il raggiungimento dell'obiettivo è stato determinato anche attraverso lo svincolo del fondo rischi per spese legate all'emergenza sociale per un importo di €19.000.000,00 accantonato in sede di rendiconto 2020, così come richiesto dalla Corte dei Conti Sez. Regionale del Piemonte con deliberazione n. 155/2021 del 14/12/2021, e per € 25.359.063,11 attraverso l'utilizzo dei fondi accantonati al Fondo Maggior Recupero Disavanzo, in parte svincolati.

Dato atto che, a seguito di tale svincolo, il Fondo specifico in cui sono state accantonate le somme derivanti dal maggior recupero disavanzo delle annualità precedenti, seguendo le indicazioni già a suo tempo fornite dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in sede di attuazione del Piano di interventi al 31/12/2021, risulta così composto:

Maggior recupero disavanzo 2018	257.273,14	
Maggior recupero disavanzo 2019	3.117.279,01	
Maggior recupero disavanzo 2020	143.713,98	3.518.266,13

e che si è ritenuto quindi di mantenere tali somme in accantonamento a specifico fondo a titolo prudenziale.

Rilevato che ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. n. 118/2011 gli Enti Locali affiancano alla contabilità finanziaria la contabilità economico-patrimoniale integrata, con fini conoscitivi.

Dato pertanto atto che il Rendiconto dell'esercizio 2021 comprendente il conto economico e lo stato patrimoniale, redatti secondo il principio contabile di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, presenta le seguenti risultanze finali:

CONTO ECONOMICO: UTILE D'ESERCIZIO EURO 292.886.566,92

CONTO DEL PATRIMONIO: PATRIMONIO NETTO EURO 6.280.014.041,37

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009 relativo alle modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti.

Rilevato che con deliberazione del Consiglio Comunale del 06/11/2021 n. 810/2021, avente ad oggetto “Verifica salvaguardia equilibri di Bilancio 2021/2023 ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000.”, si è provveduto all'equilibrio della gestione di competenza 2021 e che, a seguito della ricognizione effettuata, non era emersa la necessità di assumere provvedimenti per il ripiano dei debiti di cui all'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (allegato 10).

Visto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio riferiti al Rendiconto dell'esercizio 2021, previsti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015.

Vista la relazione contenente l'elenco di tutte le consulenze e gli incarichi professionali affidati nell'anno 2021 (allegato 7), di cui al comma 11, dell'articolo 39 dello Statuto Comunale.

Visto l'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella Legge 14 settembre 2011, n. 148 e dal Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2012, relativo alle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo dell'Ente nell'anno 2021 (allegato 9).

Richiamato infine il DPCM. 01/07/2021 ad oggetto “*Obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali*”, ove viene previsto che il raggiungimento degli obiettivi debba essere certificato attraverso la compilazione di apposita relazione consuntiva, entro il mese di aprile 2022, e che tale relazione debba essere sottoposta al Consiglio Comunale costituendo un “allegato di fatto” del rendiconto annuale dell'Ente.

Vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega al presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 239, lettera d), del D.Lgs. 267/00 (allegato 12).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare il Rendiconto dell'esercizio 2021 composto dal Conto del Bilancio, Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale, così come previsto dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (allegato 1) comprensivo dei prospetti SIOPE, di cui all'articolo 2 comma 1 del

Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 23 dicembre 2009, del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio come previsti dal Decreto del Ministero degli Interni del 22 dicembre 2015 e dei parametri di deficit strutturale così come previsti dal Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018, esponendo 6 parametri positivi su 8, che evidenzia i seguenti risultati:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2021				0,00
RISCOSSIONI	(+)	300.307.343,27	2.827.304.874,49	3.127.612.217,76
PAGAMENTI	(-)	464.382.074,06	2.530.554.921,77	2.994.936.995,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			132.675.221,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			132.675.221,93
RESIDUI ATTIVI	(+)	830.607.737,72	409.643.470,12	1.240.251.207,84
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	30.004.069,08	296.530.111,65	326.534.180,73

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)		104.683.893,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)		175.376.314,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)⁽²⁾	(=)		766.332.041,50
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾			725.441.887,65
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) (5)			
Fondo anticipazioni liquidità			614.339.492,99
Fondo perdite società partecipate			277.542,00
Fondo contenzioso			2.000.000,00
Altri accantonamenti			57.447.853,50
		Totale parte accantonata (B)	1.399.506.776,14
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			12.731.708,76
Vincoli derivanti da trasferimenti			36.195.527,81

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				21.592.949,73
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
	Totale parte vincolata (C)			70.520.186,30
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			590.000,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			-704.284.920,94
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				

CONTO ECONOMICO: UTILE D'ESERCIZIO EURO 292.886.566,92

CONTO DEL PATRIMONIO: PATRIMONIO NETTO EURO 6.280.014.041,37

2. di confermare il ripiano del disavanzo derivante dall'applicazione dei principi contabili così come definito con delibere del Consiglio Comunale del 14/09/2020 (n. mecc. 2020 01545/024), del 6/9/2021 (n. mecc. 759/2021) e del 20/12/2021 (n. mecc 1202/2021);

3. di mantenere l'accantonamento del maggior recupero del disavanzo, dal 2018 al 2020 per un totale pari ad €3.518.266,13 a garanzia dei recuperi delle prossime annualità, iscrivendoli tra gli "altri accantonamenti" nel rispetto delle indicazioni della Sezione Regionale della Corte dei Conti;

4. di prendere atto della Relazione della Giunta Comunale di cui all'articolo 11 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (allegato 2);

5. di approvare ai sensi, del vigente Statuto della Città di Torino:

- la Relazione sull'Attuazione del Programma Annuale dell'Amministrazione (allegato 3);
- lo stato di attuazione al 31 dicembre 2021 del Programma Triennale delle Opere Pubbliche (allegato 8);

6. di dare atto che con deliberazione della Giunta Comunale del 16 marzo 2021 n. 197 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dando altresì atto dell'eliminazione dei residui attivi dal Rendiconto 2021 (allegato 5)

7. di dare atto che nel corso dell'esercizio 2021 sono stati assunti provvedimenti per il riconoscimento di debiti di cui all'articolo 194 del T.U.E.L. con deliberazioni C.C. del 29/11/2021 (nn. 116/2021 e 1117/2021), che hanno trovato debita copertura nell'ambito della gestione 2021 e che non sono pervenute segnalazioni circa l'esistenza di ulteriori debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2021;

8. di dare inoltre atto che al Rendiconto della gestione sono allegati:

- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per esercizio di provenienza e per capitolo (allegato 6);
- l'elenco delle consulenze ed incarichi professionali (allegato 7);
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo dell'Ente nell'anno 2021 (allegato 9);
- la deliberazione del Consiglio Comunale del 6 novembre 2021 n. 810/2021, avente ad oggetto "Verifica salvaguardia equilibri di Bilancio 2021/2023 ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. N. 267/2000" (allegato 10);
- il Referto del Controllo di Gestione redatto ai sensi degli articoli 198 e 198 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (allegato 4);
- la rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate nell'ambito del Fondo di Solidarietà Comunale 2021 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali, di cui al DPCM 01/07/2021 (allegato 11);

9. di dichiarare, considerata la necessità di garantire il rispetto del termine del 31/5/2022 per l'invio al MEF della certificazione relativa alle minori entrate e alle minori/maggiori spese derivanti dall'emergenza Covid i cui dati vengono desunti dal Rendiconto approvato, con successiva e separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Proponenti:

L'ASSESSORA
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Elena Brunetto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Paolo Lubbia

La Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Apollonio Elena, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Apollonio Elena, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. DEL-294-2022-All_1-All_1_Rendiconto_2021.pdf |  |
| 2. DEL-294-2022-All_2-All_2_Relazione_al_Rendiconto.pdf |  |
| 3. DEL-294-2022-All_3-All_3_Programma_Annuale.pdf |  |
| 4. DEL-294-2022-All_4-All_4_Referto_del_controllo_di_gestione.pdf |  |
| 5. DEL-294-2022-All_5-All_5_Residui_attivi_eliminati_-_maggiori_residui_attivi.pdf |  |
| 6. DEL-294-2022-All_6-All_6_Elenco_dei_residui_attivi_e_passivi.pdf |  |
| 7. DEL-294-2022-All_7-All_7_Consulenze_e_incarichi_professionali.pdf |  |
| 8. DEL-294-2022-All_8-All_8_Stato_Attuazione_OO.PP..pdf |  |
| 9. DEL-294-2022-All_9-All_9_Spese_di_Rappresentanza.pdf |  |
| 10. DEL-294-2022-All_10-All_10_Delibera_Salvaguardia.pdf |  |
| 11. DEL-294-2022-All_11-All_11_Certificazione_utilizzo_risorse.pdf |  |
| 12. DEL-294-2022-All_12-PROP-10045-2022_EM_Id_139-All_1-All_12_Relazione_dei_Revisori.pdf |  |

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento